



CITTADINI DEL MARE 2024

Matera 12/13 Settembre

Programma

Giovedì 12 UNIBAS	Ore 10.00	Storie di Integrazione. Testimonianze di immigrazione	Serena VIGORITI
	Ore 11.30	Navigazione e naufragi nella filosofia del mare	Raphael EBGI
		Pausa	
	Ore 15.00	Le nostre democrazie in cerca di dittature sulle sponde del Mediterraneo	Nancy PORSIA
	Ore 16.00	La protesta pacifica: come l'attivismo per il cambiamento viene represso e criminalizzato in Europa	Riccardo NOURY

Venerdì 13 UNIBAS	Ore 10.00	Pietro Bartolo: il Medico della speranza e dei salvataggi	Pietro BARTOLO
		Pausa	
	Ore 15.00		
	Ore 16.00	Senza diritti, un mondo di rovesci	Nicoletta DENTICO
Giardino Museo "D. Ridola"	Ore 19.00	Pietro Bartolo: La mia testimonianza come medico di Lampedusa, una vita al fianco degli ultimi	Pietro BARTOLO



I Relatori

Pietro Bartolo, Medico chirurgo, è ufficiale sanitario delle isole Pelagie. Nel 1993 diviene responsabile del presidio sanitario e del poliambulatorio di Lampedusa, occupandosi anche delle prime visite a tutti i migranti che sbarcano a Lampedusa e di coloro che soggiornano nel centro di accoglienza. Sostenitore dell'accoglienza di immigrati e richiedenti asilo e della necessità di corridoi umanitari contro la tratta degli esseri umani, ha preso parte come ospite a diverse trasmissioni televisive italiane. Nonostante qualche settimana prima fosse stato colpito da un'ischemia cerebrale, è stato in prima fila nei soccorsi ai sopravvissuti del Naufragio di Lampedusa del 3 ottobre 2013 di un peschereccio carico di oltre 500 migranti, in cui persero la vita 368 persone. Prende parte nel 2015 al film documentario *Fuocoammare* di Gianfranco Rosi, che nel febbraio 2016 ha vinto l'Orso d'oro al 66° festival di Berlino. Nel luglio 2020 realizza in collaborazione con ActionAid Italia la prima puntata del podcast "Oltre il mare", dal titolo "Il viaggio di Anila". Oggi è parlamentare europeo.

Nicoletta Dentico, giornalista, scrittrice è esperta di politiche sanitarie globali e diritto alla salute. Dal 1980 è impegnata nell'ambito della società civile italiana sui temi della cooperazione, dello sviluppo e dei diritti umani, prima con l'organizzazione italiana Mani tese e successivamente con Medici Senza Frontiere. Ha lavorato con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con diverse ONG internazionali sull'accesso ai farmaci essenziali e la governance della salute. Consigliera di amministrazione di Banca Popolare Etica dal 2013 al 2019, oggi dirige il programma di salute pubblica globale a Society for International Development (SID).

Riccardo Noury, Riccardo Noury è dal 2003 portavoce di Amnesty International Italia, organizzazione non governativa per i diritti umani per la quale lavora dal 1980. Cura l'edizione italiana del rapporto annuale di Amnesty International. Ha due blog, sul Corriere della Sera e sul Fatto Quotidiano, e collabora con Articolo 21, Focus on Africa e Presenza.



Ha scritto, tra gli altri, *Non sopportiamo la tortura* (Rizzoli Libri Illustrati, 2001), *La testa altrove* (Infinito Edizioni, 2020), *La stessa lotta, la stessa ragione* (People Pub, 2020) e *Molla chi boia. La lenta fine della pena di morte negli Usa* (Infinito Edizioni, 2022). È tra i curatori di *Poesie da Guantánamo* (Edizioni Gruppo Abele, 2007), *I dimenticati. Coloro che non sono ripartiti dopo la pandemia* (Infinito Edizioni, 2020) e *Le donne di Minsk* (Infinito Edizioni, 2021).

Nancy Porsia, di Matera, è una giornalista freelance e producer esperta di Medio Oriente e Nord Africa. I suoi lavori dalla Libia, dall'Iraq, dalla Siria, dal Libano e dalla Tunisia sono stati pubblicati da emittenti e testate nazionali ed internazionali come *Rai*, *SkyTG24*, *Il Fatto Quotidiano*, *L'Espresso*, *ARTE*, *ARD*, *The Guardian* e *Al Jazeera*. È stata l'unica giornalista italiana di base in Libia dalla fine della Rivoluzione fino al 2016 e ha coperto la guerra civile in quel paese. Con suoi articoli e servizi ha raccontato non solo il mondo dei migranti, ma anche quello dei trafficanti, in particolare con l'inchiesta sul comandante della Guardia Costiera libica Bija, pubblicata nel dicembre del 2016. Dal 2017 documenta la storia e il flusso migratorio dal Corno d'Africa, con un focus particolare sull'Eritrea. Attualmente lavora anche come consulente e ricercatrice su migrazione e sicurezza per università e istituti privati.

Ebgi Raphael, dopo la laurea magistrale in Filosofia e il dottorato in Metafisica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, il prof. Ebgi ha lavorato per sei anni all'Universität di Berlino, e per due anni all'Università della Svizzera Italiana di Lugano. Dal 2020 è professore associato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna «Cultura e civiltà dell'Umanesimo e Rinascimento» e «Storia del pensiero italiano». Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione a professore di prima fascia in Storia della filosofia. Le sue ricerche vertono sulla filosofia dell'Umanesimo, con particolare interesse per l'intreccio tra temi religiosi, letterari, artistici e metafisici nel



pensiero di Marsilio Ficino e Pico della Mirandola. In questo ambito, ha pubblicato diversi articoli scientifici e volumi per importanti case editrici, tra cui Einaudi, le Edizioni della Normale, e Bompiani. Ha partecipato a numerose conferenze nazionali e internazionali, tra cui incontri organizzati dalle seguenti istituzioni: Scuola Normale di Pisa, Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation di Stoccolma, Freie Universität Berlin, Istituto di Studi Rinascimentali di Firenze, Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara, University of Texas at Austin, Kent State University Florence. Ha ricevuto l'affidamento, in collaborazione con altri studiosi, dell'edizione critica delle "900 Conclusiones" e delle "Disputationes adversus astrologiam divinatricem" da parte del Comitato scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pico della Mirandola.

Serena Vigoriti, laureata in Filosofia, socia e vicepresidente della Cooperativa Sociale Il Sicomoro che da oltre 20 anni è impegnata sui temi del sociale: accoglienza, servizi alla persona, inserimento lavorativo, sviluppo territoriale. Ha maturato esperienza nell'ambito del coordinamento dei progetti di accoglienza del Ministero degli Interni gestiti dalla Cooperativa per conto delle amministrazioni locali. Oggi è responsabile dell'area Immigrazione.